



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe:	Quinta
Sezione:	B
Indirizzo:	Manutenzione ed Assistenza tecnica

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.re Mario Fiammelli

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 11/05/2023
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15/05/2023



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività ec





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- onomiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Manutenzione ed assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

F - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione ed installazione.

NUP 6. 2.4 - Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche

L'istituto è inserito in un contesto produttivo molto variegato da una parte le grandi aziende multinazionali dall'altra la realtà delle piccole e medie imprese. Il crescente sviluppo tecnologico, orientato verso l'industria 4.0, ha portato ad una profonda revisione di quelle che possiamo definire le professioni "classiche" come quelle degli elettricisti. Lo sviluppo industriale, proteso verso una automatizzazione/robotizzazione dei processi di produzione, ha portato alla formazione di figure professionali più competenti. Il manutentore elettrico non è solo una figura professionale che sistema qualche lampadario, fora il muro per creare una presa elettrica, mette le mani sul quadro elettrico, sul termostato e su un elettrodomestico dai fili ingarbugliati, ma è molto di più. Si occupa di progettazione, installazione, manutenzione, dell'allacciamento dell'energia e delle componenti elettriche. Individua e diagnostica guasti e malfunzionamenti relativi a svariate tipologie di elettrodomestici, interagisce in ambito industriale nel controllo di macchine e sistemi attraverso la programmazione di centraline elettroniche (PLC). Proprio per la versatilità dell'impiego, i nostri diplomati sono molto richiesti nel territorio fiorentino da aziende che operano nell'impiantistica civile ed industriale, nell'installazione di impianti tecnologici, domotici, di climatizzazione, impianti fotovoltaici ed eolici e nella manutenzione industriale.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	A-20	3	3			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
TIC	A-40	3	2			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-15	6	6	5	5	5
Tecnologie e tecniche di rappres. grafiche	A-40	2	3			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	A-42			4	4	3
<i>di cui di compresenza</i>	B-15				2	
Tecnologie elettriche-elettroniche	A-40			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-15			4	4	4
Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	A-40			5	5	6
<i>di cui di compresenza</i>	B-15			4	4	5

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	LEMBO ILARIA	NO
Storia	2	LEMBO ILARIA	NO
Matematica	4	GIGLI GIGLIOLA	SI (3 anni)
Inglese	2	ORLANDO CLAUDIA	NO
Scienze Motorie	2	AURIEMMA MIMMO	SI(5 anni)
IRC	1	FABBRI LUCA	
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	TROCCHIA SALVATORE	NO
Tecnologie elettriche-elettroniche	4	FIAMMELLI MARIO	SI(3 anni)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		TOTO LUCA	NO
Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	5	FIAMMELLI MARIO TOTO LUCA	NO NO
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	3	ERCOLES PAOLO	NO

2.2 Profilo della classe

La classe, a seguito del ritiro di uno studente, è costituita da 10 iscritti, tutti maschi, provenienti per promozione dalla quarta del precedente anno scolastico.

La frequenza scolastica è stata regolare per tutti gli studenti.

Dal punto di vista socio-affettivo, il gruppo classe appare coeso e collaborativo. Anche se fra gli alunni i rapporti interpersonali sono diversificati, è stato raggiunto un buon livello di socializzazione.

Gli studenti hanno sviluppato un adeguato senso di responsabilità, di collaborazione e di autonomia personale.

I docenti hanno costantemente favorito la pratica del dialogo costruttivo, in modo da migliorare il livello di autostima e di consapevolezza critica di ciascun alunno.

La classe ha generalmente dimostrato un sufficiente impegno nello studio e un adeguato interesse alle singole discipline; tuttavia, capacità, predisposizioni individuali e gradi di applicazione alquanto diversificati hanno portato gli studenti a livelli differenziati di profitto. La classe, infatti, presenta al suo interno un esiguo gruppo di alunni che, dotato di motivazione e costanza nell'impegno, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di apprendimento. Tali studenti, pertanto, hanno conseguito una preparazione completa, raggiungendo risultati molto buoni/ottimi. Altri studenti, invece, piuttosto discontinui nell'impegno e nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione e competenza disciplinare non approfondito e presentano carenze nell'espressione orale e scritta, dovute sia a difficoltà oggettive sia a lacune di base pregresse.

Pertanto, sebbene per studio domestico, differenze attitudinali e interesse si segnalino oscillazioni di voti per le singole discipline e maggiori difficoltà nelle discipline di Italiano, Inglese e Matematica, il rendimento complessivo della classe risulta più che sufficiente, trainato in positivo dai risultati nelle discipline di indirizzo.

2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

Nell'attuale sistema italiano il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazione diverse che hanno finalità differenti.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedi o	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il	L'alunno elabora un prodotto originale,	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	interessante e significativo, pienamente corretto.	una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
--	--	---	--	--

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica lefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

La Classe ha seguito nei primi tre anni il percorso I.e.P.F. finalizzato al conferimento della qualifica professionale di "Operatore Elettrico", figura del repertorio regionale.

All'inizio del quarto anno la Classe è passata all'Istruzione Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dopo l'accertamento del raggiungimento dei livelli EQ2 e EQ3 delle competenze di area generale (PECUP) e di quelle dell'area tecnica/d'indirizzo

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare:

Tutti i docenti hanno svolto recuperi curricolari in itinere per gli alunni insufficienti ed utilizzato le pause didattiche.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di problem solving, comunicazione, flessibilità, capacità di fare squadra, di fronteggiare le situazioni (life skills). Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere. L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione orientativa; Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione orientativa

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro

Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati

- sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day,
- Sulle opportunità di lavoro futuro (Anpal, Centro per l'impiego, richieste aziende)

Consulenza Orientativa.

E' svolta attraverso la collaborazione con Anpal, Centro per l'Impiego e Agenzie del Lavoro ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 - Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato n° 2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, è stato fortemente condizionato dall'inserimento della classe in un percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall'articolazione *Operatore Elettrico*, In particolare, per la Classe, le attività di alternanza scuola-lavoro sono state attivate già dalla classi prima con una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del terzo anno lo stage in azienda previsto nei mesi di febbraio- gennaio e maggio – giugno ,a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato sostituito con l'attività di project Work finalizzata al conseguimento delle 400 ore necessarie per il completamento del percorso I.e.F.P.

All'inizio del quarto anno, la Classe (superando l'esame) ha conseguito l'attestato di *Operatore Elettronico*, figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Alla fine del quarto anno, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, è stato possibile effettuare uno stage in azienda nel periodo maggio -giugno della durata di 160 ore.

Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell'attività di alternanza, ma è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

A questo proposito si evidenzia che già da qualche anno è stata avviata una relazione proficua con le aziende del territorio, per l'invio di studenti per un periodo di stage riducendo in tal modo il gap Scuola - lavoro. Per la buona riuscita del percorso di alternanza (stage) è stato indispensabile il coordinamento fra le varie parti e la coprogettazione che ha previsto da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informale. Il Consiglio di Classe non si è limitato ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma ha promosso la collaborazione a livello organizzativo e progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. Inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere approvata da i docenti e dai responsabili aziendali è stata condivisa anche con gli studenti, che hanno assunto una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività del Quinto anno sono state diversificate e spesso si sono "incrociate" con le attività di orientamento in uscita.

Principalmente si sono attivate collaborazioni con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, ANPAL e Centri per l'impiego etc).per

- l'organizzazione di "visite aziendali" in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative "ordinarie"
- Incontri e seminari per approfondire le conoscenze tecniche e il maggiore livello tecnologico ed il delle diverse realtà aziendali.
- la stesura del curriculum vitae e alla redazione della lettera di candidatura e al processo di selezione del personale con l'individuazione degli atteggiamenti più adeguati per affrontare un colloquio aziendale.
- Attività di PCTO durante il viaggio d'istruzione a bordo della nave di Grimaldi Lines



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

La classe ha partecipato dal 27/04/2023 al 01/04/2023 al viaggio d'istruzione a Barcellona

3.6 Progetti extracurricolari

03/04/2023 Incontro sul tema "11 agosto 1944, la liberazione di Firenze" a cura dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza

14/03/2023 dalle 9 alle 11 incontro "Orientamento alla creazione di impresa, con particolare riferimento a quella artigiana. Esercitazione e simulazione di impresa" presso CNA FIRENZE nell'ambito del progetto "Orientarsi al Futuro" CCIA

13/03/2023 partecipazione allo spettacolo teatrale "Uno, nessuno e centomila...Pirandello" presso il Teatro di Rifredi.

8/03/2023- Fiera Didacta -WORKSHOP ELETTRICITA' FUTURA - *Green Jobs nel settore elettrico: insegnare la transizione energetica, orientarsi verso nuove opportunità di lavoro* -Arena Green – Padiglione Spadolini - Fortezza da Basso – Firenze

19/01/2023 colloquio di selezione" ENERGIE PER LA SCUOLA" - IST. " CELLINI"

14/12/2022 l'aula Pastore dell'Istituto " Cellini"- Firenze 'Open Day di presentazione del progetto " *Energie per la Scuola*" promosso da Enel Distribuzione".Il progetto formativo coinvolge gli allievi dell'ultimo anno dell'istituto tecnico o professionale in un percorso di formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzarli verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto di E-Distribuzione

07/12/2022 -mostra fotografica di Elliot Erwitt. presso Villa Bardini - Firenze.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale $< 0,5$. Se la media è $\geq 0,5$ è sufficiente un requisito.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Requisiti

1. Possesso di credito formativo.
2. Frequenza assidua ($\geq 90\%$ monte ore annuale).
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.
5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.

4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- 04/05/ 2023 Simulazione I prova d'esame della durata di 6 ore (Allegato n° 3)
- 05/05/2023 Simulazione II prova d'esame della durata di 6 ore(Allegato n° 4)

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n°5 (prima prova) e n°6 (seconda prova) del presente documento.

5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prima prova d'esame
4	Simulazione di seconda prova d'esame
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: 5 Sez.: B Corso : Istituto Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Italiano	ILARIA LEMBO	<i>Ilaria Lembo</i>
2	Storia	ILARIA LEMBO	
3	Lingua inglese	CLAUDIA ORLANDO	<i>Claudia Orlando</i>
4	Matematica	GIGLIOLA GIGLI	<i>Gigliola Gigli</i>
5	Scienze motorie e sportive	MIMMO AURIEMMA	<i>Mimmo Auriemma</i>
6	RC o attività alternative	FABBRI LUCA	<i>Fabbri Luca</i>
7	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	SALVATORE TROCCHIA	<i>Salvatore Trocchia</i>
8	Tecnologie elettriche-elettroniche	MARIO FIAMMELLI	<i>Mario Fiammelli</i>
		LUCA TOTO	<i>Luca Toto</i>
9	Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	MARIO FIAMMELLI	<i>Mario Fiammelli</i>
		LUCA TOTO	<i>Luca Toto</i>
10	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	PAOLO ERCOLES	<i>Paolo Ercoles</i>
11	Sostegno	NICCOLO' FALCHINI	<i>Niccolo' Falchini</i>
12	Sostegno	FRANCESCO CORTESE	<i>Francesco Cortese</i>
13	Sostegno	CARLOTTA SERRA	<i>Carlotta Serra</i>
14			
15	Rappres. genitori	ELENA BIFFOLI	<i>Elena Biffoli</i>
16	Rappres. alunni	DARIO VILLANI	<i>Dario Villani</i>
17	Rappres. alunni	MARASHI NIKOLIN	<i>Nikolin Marashi</i>

Firenze, 11/05/2023

Il Dirigente scolastico
(prof. Gianni Camici)





Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Allegato n° 1

Programmazione Disciplinare

Dlgs.61/2017

Anno Scolastico:2022/2023

Classe: VB

Indirizzo:MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

(Declinazione):ELETTRICO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe 5 B è composta da 12 alunni; uno di loro proviene da altro istituto ed un allievo è non frequentante.

Il comportamento della classe è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati. Si denota un atteggiamento collaborativo e sensibile ai suggerimenti forniti nella quasi totalità delle situazioni.

Lo studio non è costante specialmente quello a casa e permangono in alcuni lacune pregresse.

1.1.FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

continuità didattica

altro: _____

● **ELENCO DELLE UDA**

Nr.UDA	Denominazione della UDA
1	S.M.A.R.T Impianti tecnologici per il futuro(Uda multidisciplinare)
2	TE LO SPIEGO IO (UDA MONO - MATEMATICA)
3	Sviluppo Fisico, psicologico, sociale, affettivo ed emotivo.(UDA MONO -SCIENZE MOTORIE)
4	FONDAMENTI DI MORALE(UDA MONO - IRC)
5	QUESTIONI ETICHE CONTEMPORANEE(UDA MONO - IRC)
6	Itinerari narrativi e poetici(UDA MONO – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)
7	Firenze: memorie di guerra e di liberazione(UDA MONO - STORIA)
8	DATA TRASMISION(UDA MONO - INGLESE)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1
MULTIDISCIPLINARE**

Titolo UDA	S.M.A.R.T Impianti tecnologici per il futuro
Contestualizzazione	Asse culturale coinvolto: Scientifico-Tecnologico e Storico-Sociale
e	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici in ambito industriale per il controllo e l'automazione di impianti tenendo conto delle normative specifiche e della sicurezza e della manutenzione degli impianti
Destinatari	Classe vB – Manutenzione ed Assistenza Tecnica Codice ATECO 43.21.01:: Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
Monte ore complessivo	Ore 598
Situazione/ problema tema di riferimento dell'UDA	L'evoluzione tecnologica si accompagna sempre più ad un controllo efficiente dei sistemi/impianti apparsi. In questo ambito assume fondamentale importanza la Manutenzione e il Collaudo

Prodotto/prodotti
da realizzare

Realizzazione:

- ✓ Piano di manutenzione
- ✓ Format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione/ riparazione
- ✓ progettazione(di massima) un impianto fotovoltaico stand alone
- ✓ presentazione progetto impianto fotovoltaico stand alone
- ✓ manuale di installazione e manutenzione impianto fotovoltaico stand/alone
- ✓ realizzazione modellino di impianto controllato
- ✓ presentazione multimediale in inglese

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	CB1- CB2.1 – CB2.4- CB 3-CB4 -CB5.1 – CB5.2 -CB7 – CB8 – CB 10 -CB11 -CB 12		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	CP1	A1.1- A1.2 -A1.3 – A1.4 – A1.5- A1.6 – A1.7 – A1.8	C1.1 -C1.2 – C1.3 – C1.4 – C1.5
	CP2	A2. 1 – A2.2 -A2.3	C2.1 -C2.2 – C2.4
	CP3	A3.1 – A3.2 - A3.3	C3.1 -C3.2 – C3.3- C3.4
	CP4	A4.1 – A4.2	C4.1 -C4.2 -C4.3
	CP5	A5.1	C 5.1
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; 		
<ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza imprenditoriale; 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 			
<ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Presentazione dell'UDA agli studenti	Coordinatore (TEEA ore 1)
	Lo stato dell'Arte	Tec Mec ore90. TEEA ore 31 TTIM ore 48. LTE ore 10
	Manutenzione come strumento per l'efficienza e il risparmio	TTIM ore 70
	Progetto impianto fotovoltaico (analisi, progettazione, installazione manutenzione)	LTE ore75 TTIM ore 45 Tec. Mec ore 9
	Riqualificazione energetica impianto elettrico edificio con tipologie e caratteristiche assegnate	TTIM ore 30
	Diagnosi, riparazione e collaudo	TEEA ORE 100 LTE ore 80

	Presentazione progetto	TTIM ore 5
	Presentazione in inglese	INGLESE ore 4

Attività degli studenti SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Insegnamenti coinvolti
1	Presentazione UDA agli studenti	Strumenti multimediali	lezione interattiva con gli studenti	COORDINATORE
2	Lo stato dell'Arte Basi tecniche teoriche Sistemi Automatici motori elettrici identità digitale	Schede tecniche Ricerche in internet Strumentazione laboratorio	Lezione dialogata Brainstorming Lavoro di gruppo	TTIM TM TEEA LTE

		Software dedicati		
3	Manutenzione come strumento per l'efficienza e il risparmio Concetto di manutenzione i tipi di manutenzione gli strumenti per la manutenzione (R.A.M.S) i documenti per la manutenzione(piano della manutenzione, registri guasti e riparazioni, registri di manutenzione, diagrammi di Gantt) politica /strategia aziendale criteri per la progettazione della manutenzione Smaltimento rifiuti normativa di riferimento Marchi ed Enti normatori	Manuali d'uso e manutenzioni e Strumentazione Schede tecniche Ricerche in internet	Lezione dialogata Apprendimento induttivo Brainstorming Lavoro di gruppo	TTIM LTE
4	Progetto impianto Fotovoltaico (analisi, progettazione, installazione, manutenzione) tipi e caratteristiche degli impianti fotovoltaici Condizioni e parametri di progetto Atlante solare normativa di riferimento piano di manutenzione libretto uso e manutenzione Tecniche di montaggio, saldatura, collaudo Format per manutenzione	Strumenti multimediali CAD Elettronico Norme TECNICHE Normativa regolamenti	flip activity e condivisione in classe Lezione dialogata Brainstorming Lavoro di gruppo analisi dei casi	LTE TEEA TM

5	<p>Diagnosi, riparazione e collaudo</p> <p>Sensori Metodiche di ricerca e diagnostica guasti ricerca guasti nei motori elettrici, impianti fotovoltaici strumenti per la diagnostica (metodi 5W +1H - FMEA) PLC Foglio di di diagnosi prove di collaudo schede di collaudo certificato di collaudo protocolli di collaudo certificato di collaudo sicurezza sul lavoro protezione civile</p>	<p>Normativa Regolamenti Strumentazione software tecnici</p>	<p>Lezione dialogata Lavoro di gruppo Brainstorming</p>	<p>Lte TEA</p>
6	<p>Riqualificazione energetica impianto elettrico edificio con tipologie e caratteristiche assegnate</p> <p>bisogni energetici e sostenibilità ambientale fabbisogni energetici richiesto dall'impianto impianti tecnici norme e</p>	<p>Regolamenti leggi software tecnici CAD</p>	<p>Lavoro di gruppo Brainstorming ricerche in internet lezione dialogata analisi dei casi</p>	<p>TTIM</p>

7	Relazione e Presentazione finale	Strumenti Multimediali Software dedicato	Internet Lezione interattiva	TTIM TEEA IITA LTE
8	Presentazione multimediale in lingua inglese Notions about solar panels: components and systems	Web TIC Lim Fotocopie fornite dal docente	Lezione dialogata Cooperative learning Lezione interattiva BYOD	INGLESE

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Vengono valutati in itinere i livelli di conoscenza e abilità raggiunti attraverso strumenti classici definiti dai singoli docenti (test, relazione, analisi di casi).</p> <p>Viene valutato il livello di competenza raggiunto (da A a E) con riferimento alla tabella seguente:</p>	
	Cosa valutiamo	Come valutiamo
	Capacità di lavorare in sicurezza	Scheda osservativa
	Capacità di lavorare in gruppo	Materiale prodotto
	Capacità di comprendere gli schemi	Materiale prodotto
Capacità di relazionarsi e relazionare	Materiale prodotto	



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



LA RELAZIONE DELLO STUDENTE

Anche l'allievo, tramite l'autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall'allievo alla fine del percorso, facendo capire l'importanza del momento di autovalutazione nel processo di

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Che cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



DDIAGRAMMA DI GANTT

UD A 1	QUINTO ANNO								
Fasi	ottobre	Novembre	Dicembr e	Gennaio	Febbrai o	Marzo	April e	Maggi o	Giugno
1	x								
2	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3			x	x	x	x	x	x	x
4					x	x	x		
5		x	x	x	x	x	x	x	
6						x	x	x	
7								x	x
8								x	x

CONSEGNA AGLI STUDENTI



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



TITOLO UDA	S.M.A.R.T Impianti tecnologici per il futuro
Cosa si chiede di fare	<p>L'obiettivo di questa Unità di Apprendimento è la realizzazione, attraverso azioni individuali e di gruppo,</p> <ul style="list-style-type: none">• la progettazione di un piano di manutenzione• Format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione/ riparazione• progettazione(di massima) un impianto fotovoltaico stand alone• presentazione progetto impianto fotovoltaico stand alone• manuale di installazione e manutenzione impianto fotovoltaico stand/alone• realizzazione modellino di impianto controllato• presentazione in inglese <p>Le attività di gruppo ed individuali verranno valutate dagli insegnanti ma analizzate anche dagli alunni mediante la stesura di una relazione di autovalutazione da parte di ogni alunno.</p> <p>La definizione dei gruppi di lavoro verrà effettuata a partire dalla fase iniziale dell'intervento.</p> <p>La realizzazione del prodotto finale è possibile seguendo un processo di lavoro che permetterà agli alunni di acquisire preliminarmente <i>conoscenze e abilità</i>, afferenti a diverse attività di insegnamento, necessarie alla predisposizione del compito.</p> <p>Punti di riferimento importanti saranno i singoli docenti, il tutor</p> <p>Il lavoro prevede complessivamente dieci fasi attraverso le quali verranno visionati documenti multimediali, presentati regolamenti, analizzati strumenti e effettuati controllo, analizzati casi , effettuati disegni al CAD e simulazioni al computer.</p> <p>Le attività prevedono momenti di verifica in itinere proposti dai singoli insegnanti, per valutare conoscenze ed abilità acquisite, attraverso la somministrazione di test, relazioni su casi reali etc.</p> <p>Nella realizzazione del prodotto finale (fasi 6-11-12-13) gli alunni hanno un ruolo attivo nel processo di valutazione: in base alle conoscenze ed abilità apprese, organizzano il lavoro specificando i ruoli, gli obiettivi, i compiti individuali all'interno del gruppo Al termine, ogni gruppo consegna il prodotto e la relazione di autovalutazione individuale.</p>



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



In che modo	<p>L'attività prevede momenti di lavoro individuali e di gruppo, supportati da tecnici, insegnanti.</p> <p>Il gruppo classe, sin dalla fase iniziale, viene organizzato in gruppi eterogenei di persone. In itinere viene condivisa la scelta del prodotto che ogni gruppo dovrà consegnare.</p>
Quali prodotti	<p>Realizzazione dei seguenti prodotti :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Piano di manutenzione2. registri guasti e manutenzioni3. la compilazione delle schede di riparazione e dei certificati di collaudo4. progettazione(di massima) un impianto fotovoltaico stand alone5. presentazione progetto impianto fotovoltaico stand alone6. manuale di installazione e manutenzione impianto fotovoltaico stand/alone7. realizzazione modellino di impianto controllato (fase di progetto)8. presentazione multimediale in inglese
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	<p>Il prodotto permette di comprendere sia le problematiche relative ai consumi energetici e sia la necessità di controllare gli impianti per evitare sprechi</p> <p>L'approccio diverso, meno cattedratico e più pratico consente di migliorare le proprie capacità pratiche ma anche di riflettere in modo concreto su situazioni reali.. Il lavoro di gruppo serve a migliorare la capacità di lavorare e collaborare con altri, confrontando idee e proposte diverse.</p> <p>Questa esperienza è utile anche per approfondire i contenuti delle diverse attività d'insegnamento, individuandone i collegamenti, e permette di realizzare un prodotto "vero" e fruibile anche da altri.</p> <p>Riguarda apprendimenti riferibili ai seguenti assi culturali: linguistici, storico-sociale, tecnico scientifico e matematico.</p>



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



	A tale riguardo si illustrano agli alunni competenze, conoscenze e abilità indicate nel riquadro iniziale.
Tempi	Lo svolgimento dell'Unità di Apprendimento comprende 598 ore di lavoro complessivo suddivise tra i mesi di ottobre 2022 e giugno 2023
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)	,Rete Internet, schede, manuali e cataloghi costruttori, esempi Possibili riferimenti per consulenze: i tutor di riferimento i docenti
Criteri di valutazione	Vengono valutati in itinere i livelli di conoscenza e abilità raggiunti attraverso strumenti classici definiti dai singoli docenti (test, relazione, analisi di casi). Viene valutato il livello di competenza raggiunto (da A a E) con riferimento al prodotto finale, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo e responsabilità del singolo



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE							
COMPETENZA :		ASSI				PUNTEGGIO	LIVELLO
		AL	ASS	AM	AST		
INSEGNAMENTI							
N°	ALUNNO						
1							
2							
3							
4							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	E=INADEGUATO <i>1 punto</i>	D=ESORDIENTE <i>2 punti</i>	C=ELEMENTARE <i>3 punti</i>	B=MEDIO <i>4 punti</i>	A=ESPERTO <i>5 punti</i>
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE DURANTE IL PROCESSO	I componenti del gruppo non hanno fornito un contributo degno di nota allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	Un solo componente del gruppo si è distinto per il contributo attivo allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	Una minoranza dei membri del gruppo si è adoperata attivamente fornendo il proprio contributo, avendo preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	La maggior parte dei membri del gruppo si è adoperata per fornire il proprio contributo, seguendo un preciso schema interno di ruoli preventivamente definito.	Tutti i membri del gruppo si sono pienamente adoperati nel fornire il proprio contributo, seguendo uno schema interno di ruoli preventivamente definito e concordato.
COMPLETEZZA, CORRETTEZZA PERTINENZA	Il prodotto finale risulta incompleto e superficiale; non consente di comprendere l'obiettivo fissato	Il prodotto finale risulta incompleto, poco approfondito; consente a mala pena di comprendere l'obiettivo finale	Il prodotto finale risulta parzialmente completo, abbastanza approfondito; consentendo di comprendere l'obiettivo finale.	Il prodotto risulta completo, approfondito e consente facilmente di comprendere l'obiettivo fissato.	Il prodotto finale risulta assai completo, molto approfondito e consente facilmente di comprendere l'obiettivo fissato.
RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite e per nulla integrate autonomamente. Sono state utilizzate evidenziando scarsi elementi di metodo.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate solo parzialmente in modo autonomo. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate con discreta attenzione al metodo, anche se non sempre autonomamente. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Non sempre sono state utilizzate al momento opportuno secondo	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Sono state organizzate coerentemente ed utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura.

CAPACITA' DI TRSFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE	Nel prodotto non sono presenti elementi capaci di attirare l'attenzione.	Il prodotto risulta poco incisivo, anche se presenta alcune visualizzazioni d'impatto.	Il prodotto risulta incisivo solo in alcune parti, presenta sequenze visive di buon impatto, le proposte sono fornite senza un preciso ordine logico.	una chiave di lettura. Il prodotto risulta incisivo ed accattivante nella sua quasi totalità, presenta sequenze visive sistemate in ordine logico.	Il prodotto risulta molto incisivo ed accattivante, presentando sequenze visive sistemate in ordine logico.
CREATIVITA' E ORIGINALITA'	Il prodotto presenta evidenti scelte di omologazione ed un'assenza di creatività personale.	Il prodotto presenta alcune scelte di omologazione ed un'assenza di creatività.	Il prodotto presenta solo sporadiche scelte di omologazione ed una discreta dose di creatività.	Il prodotto non risulta omologato e presenta diversi e validi contributi creativi.	Il prodotto presenta interessanti ed evidenti tratti di originalità e validi contributi creativi.
REQUISITI TECNICI DEL PRODOTTO FINALE	La parte grafica è inadeguata allo scopo. Non c'è equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è inesistente la lunghezza del testo è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione	La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; non c'è completo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è abbozzata e la lunghezza non adeguata ai tempi.	La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; c'è un discreto equilibrio tra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è presente anche se non sempre fruibile da un ampio pubblico.	La parte grafica è adeguata al contesto; c'è un buon equilibrio tra testo e immagini. La schematizzazione dei concetti è chiara ed efficace, fruibile da un ampio pubblico	La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c'è un ottimo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione dei concetti è molto efficace, fruibile da ogni tipo di pubblico. Lunghezza adeguata ai tempi



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
26-30	AVANZATO	9-10
20-25	INTERMEDIO	8-9
15-19	BASE	7-8
9-14	INIZIALE	6-7
6-8	INADEGUATO	<6



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Firenze, lì 15/11/2022

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Ilaria Lembo

Prof. Mario Fiammelli

Prof. Salvatore Trocchia

Prof. Paolo Ercoles

Prof. Mimmo Auriemma

Prof.ssa Claudia Orlando

Prof.ssa Gigliola Gigli

Prof.ssa Carlotta Serra

Prof. Francesco Cortese

Prof. Niccolò Falchini



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



UDA MONODISCIPLINARI

MATEMATICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo UDA	TE LO SPIEGO IO
Contestualizzazione	La presente unità di apprendimento prevede che gli studenti comprendano e rielaborino in modo personale e chiaro, le tematiche proposte nella programmazione di matematica del quinto anno, imparando ad usare il linguaggio corretto ed usando consapevolmente gli strumenti digitali di supporto.
Destinatari	Classe 5B MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
Monte ore complessivo	100
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio di funzioni, comprensivo di limiti e derivate, e il calcolo integrale. Asse matematico; Asse dei linguaggi; Asse scientifico- Tecnologico
Prodotto/prodotti da realizzare	Lezioni frontali tenute dagli studenti al resto della classe che affrontano le tematiche dello studio di funzioni, comprensivo di limiti e derivate e del calcolo integrale, da realizzarsi a coppie.
Competenze target	AREA GENERALE Competenze CB2, CB7, CB 8 , CB12
	AREA PROFESSIONALE Competenze Conoscenze Abilità
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	STUDIO DI FUNZIONI CALCOLO DEI LIMITI CALCOLO DELLE DERIVATE CALCOLO INTEGRALE	MATEMATICA
Attività degli studenti	Preparazione di lezioni divise sui macro argomenti della programmazione di Quinta. Tali lezioni saranno preparate con rielaborazione di quanto appreso in classe avvalendosi della LIM e del software DESMOS.	
Attività di accompagnamento		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	La docente seguirà tutte le fasi del lavoro, assistendo alla preparazione e fornendo il supporto per la presentazione in classe.	
Descrizione delle realizzazioni	Scelta della tematica da affrontare. Scelta di un esercizio tipo da svolgere nell'ambito della tematica decisa. Impostazione del palinsesto della lezione (sviluppo del lavoro sulla LIM) Presentazione della spiegazione in classe.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Chiarezza espositiva Sintesi dei contenuti Utilizzo del linguaggio matematico	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo UDA	Sviluppo Fisico, psicologico, sociale, affettivo ed emotivo.		
Contestualizzazioni	Ambito scolastico		
Destinatari	V° B		
Monte ore complessivo	Intero anno scolastico		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Capacità motorie; Sport individuali e di squadra; Principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri; Inclusione, integrazione, rispetto.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzare schemi motori semplici e complessi; Realizzare un ambiente sicuro per lo sviluppo dell'attività ma soprattutto creare un clima piacevole e positivo con tutti i componenti della classe.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Sviluppo e Miglioramento delle capacità fisiche, della propria autostima, della personalità.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	E' capace di sviluppare un lavoro fisico di base;	Distingue le capacità motorie coordinative dalle condizionali;	Sa fare lavori inerenti le capacità motorie in generale;
	E' capace di svolgere i giochi e sport trattati in forma base;	Fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati.	Sa fare i lavori proposti;
	E' capace di mettere in sicurezza un ambiente e prevenire le situazioni critiche;	Conosce il termine sicurezza e prevenzione in generale nella disciplina e non.	Sa lavorare in modo sicuro.
	Rispetta le regole, gli altri, l'ambiente.	Il termine del fair play.	Sa rispettare le regole di gioco.
Descrizione delle realizzazioni	Lezione frontale; lavori di gruppo e assegnazione di compiti; osservazione diretta finalizzata; lezione multimediale (utilizzo di strumenti tecnologici); cooperative learning; problem solving. Dispense consegnate dal docente per la teoria; Palestre concesse dall'istituto con gli attrezzi convenzionati (piccoli e grandi); Interventi di esperti esterni.		

<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Verifica e valutazione: test a risposta aperta, test semistrutturato, test strutturato, prove pratiche, prove teoriche; Recupero: in itinere; si terrà conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno, dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Inoltre gli alunni esonerati (giustificati con certificati medici e simili, consegnati in segreteria o al docente) saranno valutati con verifiche teoriche attraverso le dispense consegnate dal docente; Gli allievi maschi hanno a disposizione per ogni quadrimestre 2 giustificiche, alla terza viene inserito un voto (4) in registro che farà media con gli altri; per gli allievi di sesso femminile 3 giustificiche alla quarta viene inserito un voto (4) in registro che farà media con gli altri. In modalità DAD la valutazione avviene nella effettiva riconsegna dei lavori assegnati e sviluppati.</p>
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4 IRC

Titolo UDA	FONDAMENTI DI MORALE		
Contestualizzazione	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
Destinatari	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC		
Monte ore complessivo	8 ore		
Situazione/ problema tema di riferimento dell'UDA	Acquisire consapevolezza del concetto di etica/morale, delle varie proposte etiche/morali. L'UDA punta a far riflettere sul concetto di libertà e sui distinguo tra libertà di, da e per.		
Evidenze	Sviluppare e incrementare il proprio senso critico e la capacità di riflessione su tematiche etiche/morali, sostando sugli aspetti di libertà/responsabilità e bene. Sviluppare capacità di confronto tra la proposta religiosa e il sentire comune, cogliendo diversità, punti di contatto e i perché soggiacenti dietro a determinate posizioni o affermazioni. Saper cogliere situazioni di conflitto e possibili soluzioni.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	CC 13; CC 15; CC 17		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	CCR 3.1	CN 2.1	A 1.7
	CCR 3.2	CN 2.5	A 2.1
	CCR 3.3	CN 3.1	A 2.2
		CN 3.2	A 2.5
		CN 3.3	A 3.1
		A 3.3	
		A 3.4	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
CCC 1			
CCC 2			
CCC 3			
CCC 5			
CCC 8			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)		
	Etica e morale		IRC		
	Libertà		IRC		
	Libertà di, da, per ...		IRC		
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.				
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.				
Descrizione delle realizzazioni	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.				
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	INTERESSE		LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
	Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.		Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonomamente	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline	OTTIMO
	Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, apportando generalmente contributi personali.		Possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di	Analizza e valuta con buone capacità critiche i contenuti e le procedure. Rielabora in modo autonomo	BUONO

		riutilizzo e rielaborazione	rinvenendo correlazioni con altre discipline.	
	Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	Possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed è capace, se supportato, di riutilizzarli.	Se aiutato è capace di fare un'analisi e una valutazione sufficiente i contenuti. È capace di trovare collegamenti con altre discipline se supportato dal docente o dai compagni.	SUFFICIENTE
	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo in modo costante e continuo.	Non esprime conoscenze né mostra capacità di riutilizzo.	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo impedendo di valutare tale competenza.	NON SUFFICIENTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5
IRC

Titolo UDA	QUESTIONI ETICHE CONTEMPORANEE																						
Contestualizzazione	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.																						
Destinatari	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC																						
Monte ore complessivo	22 ore																						
Situazione/ problema tema di riferimento dell'UDA	L'UDA punta a far riflettere su varie tematiche etiche contemporanee presentando la posizione religiosa cristiana e aprendo ad un confronto tra quanto sostenuto e promosso dal cristianesimo, dalle religioni e dal sentire comune; una riflessione da sviscerare per acquisire consapevolezza sul concetto di diritto, rispetto, doveri, responsabilità, conseguenze, scelte, rispetto della persona.																						
Evidenze	Sviluppare e incrementare il proprio senso critico e la capacità di riflessione su tematiche etiche/morali, sostando sugli aspetti di libertà/responsabilità e bene. Sviluppare capacità di confronto tra la proposta religiosa e il sentire comune, cogliendo diversità, punti di contatto e i perché soggiacenti dietro a determinate posizioni o affermazioni. Saper cogliere situazioni di conflitto e possibili soluzioni.																						
Competenze target	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenze CC 13; CC 15; CC 17</p> <p>AREA PROFESSIONALE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Competenze</th> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CCR 3.1</td> <td>CN 2.1</td> <td>A 1.7</td> </tr> <tr> <td>CCR 3.2</td> <td>CN 2.5</td> <td>A 2.1</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">CCR 3.3</td> <td>CN 3.1</td> <td>A 2.2</td> </tr> <tr> <td>CN 3.2</td> <td>A 2.5</td> </tr> <tr> <td>CN 3.3</td> <td>A 3.1</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>A 3.3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>A 3.4</td> </tr> </tbody> </table> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze CCC 1 CCC 2 CCC 3 CCC 5 CCC 8</p>	Competenze	Conoscenze	Abilità	CCR 3.1	CN 2.1	A 1.7	CCR 3.2	CN 2.5	A 2.1	CCR 3.3	CN 3.1	A 2.2	CN 3.2	A 2.5	CN 3.3	A 3.1			A 3.3			A 3.4
Competenze	Conoscenze	Abilità																					
CCR 3.1	CN 2.1	A 1.7																					
CCR 3.2	CN 2.5	A 2.1																					
CCR 3.3	CN 3.1	A 2.2																					
	CN 3.2	A 2.5																					
	CN 3.3	A 3.1																					
		A 3.3																					
		A 3.4																					

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)		
	Aborto	IRC		
	Eutanasia, fine vita, malattia ...	IRC		
	Pena di morte	IRC		
	Guerra e Pace	IRC		
	Immigrazione, straniero ...	IRC		
	Violenza di genere	IRC		
	Omosessualità e religione	IRC		
	Furto	IRC		
	Cibo e spreco alimentare – attenzione al creato	IRC		
	Le festività	IRC		
Falsità e menzogna	IRC			
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.			
Descrizione delle realizzazioni	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.			
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento				
	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
	Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonomamente	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline	OTTIMO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle	Possiede una buona conoscenza degli argomenti	Analizza e valuta con buone capacità critiche i contenuti e	BUONO	

	attività, apportando generalmente contributi personali.	trattati, mostrando buone capacità di riutilizzo e rielaborazione	le procedure. Rielabora in modo autonomo rinvenendo correlazioni con altre discipline.	
	Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	Possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed è capace, se supportato, di riutilizzarli.	Se aiutato è capace di fare un'analisi e una valutazione sufficiente i contenuti. È capace di trovare collegamenti con altre discipline se supportato dal docente o dai compagni.	SUFFICIENTE
	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo in modo costante e continuo.	Non esprime conoscenze né mostra capacità di riutilizzo.	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo impedendo di valutare tale competenza.	NON SUFFICIENTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Titolo UDA	Itinerari narrativi e poetici		
Contestualizzazione	Realizzazione di un reading di poesie o di brani inerenti ai temi espressi nelle opere degli autori esaminati in modo da favorire negli studenti la riflessione sull'evoluzione del contesto storico, culturale e ideologico del periodo oggetto di studio.		
Destinatari	Classe 5B		
Monte ore complessivo	8 h ("compito di realtà") Primo e secondo quadrimestre (argomenti trattati)		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Favorire la conoscenza dei principali movimenti letterari del secondo Ottocento e del Novecento a partire da una selezione di autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri Paesi in modo da coglierne le tendenze evolutive.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione in classe di un "reading letterario" accompagnato da immagini e opere artistiche con l'obiettivo di confrontare le diverse modalità espressive, cogliendone somiglianze e differenze.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	CB02- Ca, Cb, Cc, Cd		
	- Gestire forme di interazione, orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi		
	- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari contestualizzandoli nei diversi periodi culturali		
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi			
- Utilizzare il patrimonio culturale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti			
AREA PROFESSIONALE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	
/	/	/	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
1. Competenza alfabetica funzionale			
4. Competenza digitale			
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
6. Competenza in materia di cittadinanza			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Italiano
	<p>La letteratura del Secondo Ottocento: Positivismo, Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: la vita, la produzione letteraria, la poetica e la tecnica narrativa. Letture antologiche significative (novelle e il ciclo dei Vinti). Il Decadentismo Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. Il fanciullino e il simbolismo delle "piccole cose". Lettura e analisi contenustico-formale di alcune poesie</p>	30 h
	<p>La crisi del primo Novecento e la Grande Guerra: L'età delle Avanguardie: caratteri generali. Il Futurismo. Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. L'estetismo, il superomismo e il panismo. Lettura e analisi contenustico-formale di alcune poesie Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi contenustico-formale di alcune poesie di guerra Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. Relativismo e umorismo. Letture antologiche significative. Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. Il rapporto con la psicoanalisi. Letture antologiche significative.</p>	30 h
	<p>L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: La poesia fra le due guerre, la negazione del poeta vate e l'Ermetismo. Caratteri generali. Due poeti tra le due guerre: Saba e Quasimodo. Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica. Il "male di vivere" e la funzione della poesia. La poetica degli "oggetti". Lettura e analisi contenustico-formale di alcune poesie.</p>	20h

	<p>Il Neorealismo. La narrativa della Resistenza e le testimonianze dei Lager. Caratteri generali.</p> <p>La prova scritta Primo e secondo quadrimestre Gli aspetti tecnici inerenti le diverse tipologie della I prova con esercitazioni pratiche Competenza ED.CIV.3 Educazione civica Partecipare al dibattito culturale 8h Competenza ED.CIV.4 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900</p>
Attività degli studenti	<p>Gli studenti, una volta acquisita la conoscenza di autori e testi fondamentali del periodo oggetto di studio, organizzeranno un reading di poesie o di testi narrativi, accompagnati da una presentazione di immagini e opere artistiche. Con l'aiuto dell'insegnante, in gruppi di due o individualmente, gli studenti sceglieranno le poesie o i brani per loro significativi; prepareranno una breve biografia degli autori e cercheranno in rete fotografie o ritratti degli autori, ma anche dipinti e opere d'arte che abbiano attinenza con i temi espressi nei testi scelti. Selezionati i materiali, gli studenti prepareranno una presentazione da proiettare durante la lettura.</p>
Attività di accompagnamento	<p>Confronto con il docente, brainstorming e tutoring.</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezioni frontali e dialogate; lavori individuali, di coppia e di gruppo col supporto e la mediazione del docente; attività di potenziamento e/o di recupero in itinere; rinforzo dell'autostima e della motivazione di ogni alunno.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Organizzazione e realizzazione di un reading letterario</p>

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Criteri di valutazione delle fasi del processo:

- Comprensione del compito
- Capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro
- Capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo

Criteri di valutazione del prodotto:

- Pertinenza e completezza rispetto alla consegna
- Rispetto dei tempi di consegna
- Conoscenza delle caratteristiche contenutistiche e stilistiche dei testi scelti
- Efficacia comunicativa
- Acquisizione e interpretazione dell'informazione individuata
- Individuazione di collegamenti e relazioni
- Uso appropriato e pertinente del lessico

Inoltre, durante il primo e il secondo quadrimestre, gli studenti saranno valutati con prove orali (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, analisi di testi in prosa e in versi) e con prove scritte (secondo le tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato).

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: impegno e interesse per la disciplina, partecipazione, rielaborazione personale, autonomia, progressi, padronanza delle tematiche, correttezza ed efficacia espositiva.

Criteri di valutazione delle prove orali: conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Criteri di valutazione delle prove scritte: si rimanda a quanto stabilito in sede dipartimentale e alle relative griglie adottate.

Scala di valutazione

Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1-3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9-10

Obiettivi minimi:

- Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati
- Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo
- Comprensione complessiva del testo
- Negli elaborati scritti sufficiente presenza di idee, sufficiente utilizzazione dei dati forniti e riferimenti a informazioni pertinenti
- Sufficiente coordinazione logica nell'esposizione scritta e in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti
- Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

STORIA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.7

Titolo UDA	Firenze: memorie di guerra e di liberazione						
Contestualizzazioni e	Favorire negli alunni l'interesse per il passato come qualcosa su cui indagare per comprendere le vicende passate, conoscere la storia locale e saper interpretare monumenti e targhe commemorative presenti nella città di Firenze.						
Destinatari	Classe 5B						
Monte ore complessivo	8 h ("compito di realtà") Primo e secondo quadrimestre (argomenti trattati)						
Situazione/ problema tema di riferimento dell'UDA	Favorire una corretta comprensione del periodo storico oggetto di studio, imparando a ricostruire, documentandosi, alcuni eventi che hanno segnato la città di Firenze durante il secondo conflitto mondiale e la sua liberazione dal nazi-fascismo.						
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione di una ricerca o di una presentazione in PowerPoint sulle vicende storiche della Seconda guerra mondiale e della liberazione dal nazi-fascismo che hanno interessato Firenze						
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze CB04 - Ca Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. CB08 -Ca Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%; text-align: center;">Competenze</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%; text-align: center;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">/</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 1. Competenza alfabetica funzionale 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza civica e in materia di cittadinanza</p>	Competenze	Conoscenze	Abilità	/	/	/
Competenze	Conoscenze	Abilità					
/	/	/					

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Il secondo Ottocento I problemi dell'Italia post unitaria La crisi di fine secolo</p> <p>L'Europa e il mondo nel primo Novecento La Belle époque L'Italia di Giolitti Verso una guerra mondiale La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa</p> <p>Totalitarismi e democrazie in conflitto Il fascismo in Italia Il nazismo in Germania e il Terzo Reich La costruzione dell'Unione sovietica e lo stalinismo Gli Stati Uniti: la crisi del '29; la presidenza Roosevelt e il New Deal La Seconda guerra mondiale e lo sterminio degli ebrei</p> <p>Il mondo diviso dalla Guerra fredda La Guerra fredda: il mondo diviso in due blocchi. La competizione tra USA e URSS. L'Italia dalla Costituzione al miracolo economico</p> <p>Competenza ED.CIV.1 Unione Europea e organismi internazionali Le mafie e la criminalità organizzata in Italia Competenza ED.CIV.5 Sviluppo ecosostenibile</p>	<p>Storia 3 h</p> <p>15 h</p> <p>15 h</p> <p>10 h</p> <p>Educazione civica 11 h</p>
Attività degli studenti	Esercizi per selezionare le informazioni e riformularle sinteticamente. Esercizi per la comprensione e l'analisi delle fonti. Stesura e revisione di presentazioni in PowerPoint o in forma cartacea su ricerche condotte su temi scelti.	
Attività di accompagnamento	Confronto con il docente, brainstorming e tutoring.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali dialogate; lavori individuali, in coppia o in gruppi omogenei col supporto e la mediazione del docente; attività di potenziamento e/o di recupero in itinere; rinforzo dell'autostima e della motivazione di ogni alunno.	
Descrizione delle realizzazioni	Trattazione di un argomento storico attraverso una presentazione realizzata in PowerPoint o in forma cartacea	

<p> Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento </p>	<p> Criteri di valutazione delle fasi del processo: -comprensione del compito; - capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro; -capacità di problematizzare; -capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo </p> <p> Criteri di valutazione del prodotto: - Conoscenza dei nodi storici - Pertinenza e completezza rispetto al tema trattato - Rispetto dei tempi di consegna - Efficacia comunicativa - Uso corretto del lessico specifico - Uso corretto delle fonti </p> <p> Inoltre, durante il primo e il secondo quadrimestre, gli studenti saranno valutati con prove orali (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, analisi di fonti) e con prove scritte, strutturate e semi strutturate. </p> <p> La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: impegno e interesse per la disciplina, partecipazione, rielaborazione personale, autonomia, progressi, padronanza dei contenuti, correttezza ed efficacia espositiva. Livello di sufficienza: possesso delle conoscenze di base, accettabili competenze linguistiche e abilità elaborative, logiche e critiche. </p> <p> Livello di sufficienza nelle prove strutturate e semi strutturate: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo. </p> <p> Scala di valutazione </p> <table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Livello</th> <th style="text-align: left;">Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gravemente insufficiente</td> <td>1-3</td> </tr> <tr> <td>Insufficiente</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Mediocre</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Ottimo</td> <td>9-10</td> </tr> </tbody> </table> <p> Obiettivi minimi: - Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati - Capacità di cogliere i nessi fondamentali dei processi storici - Accettabili competenze linguistiche e abilità elaborative, logiche e critiche. </p>	Livello	Voto	Gravemente insufficiente	1-3	Insufficiente	4	Mediocre	5	Sufficiente	6	Discreto	7	Buono	8	Ottimo	9-10
Livello	Voto																
Gravemente insufficiente	1-3																
Insufficiente	4																
Mediocre	5																
Sufficiente	6																
Discreto	7																
Buono	8																
Ottimo	9-10																

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.8
INGLESE

Titolo UDA	DATA TRANSMISSION	
Contestualizzazione	L'Uda è volta all'acquisizione di nuovo lessico tecnico unito al consolidamento delle abilità linguistiche già acquisite, quali presentazione, descrizione di concetti astratti e/o entità concrete nuovi o noti, al fine di permettere allo studente di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi	
Destinatari	Classe 5B	
Monte ore complessivo	33h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Esposizione e descrizione dei principali metodi di trasmissione dati tramite supporto grafico e/o digitale	
Prodotto/prodotti da realizzare	Al termine dell'Uda, lo studente è tenuto alla creazione di un elaborato grafico e/o digitale relativo ai contenuti dell'unità	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di vita quotidiana e dell'indirizzo di studi, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e riguardanti l'indirizzo di studi, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, aspetti del proprio vissuto e le proprie ambizioni - Lavorare a coppie o a piccoli gruppi e collaborare 	<ul style="list-style-type: none"> - Grammar: Past simple and Present Perfect, Will, Be going to, Present continuous e Present Simple come forme di future, verbi modali - Vocabulary: Radars, Communication satellites, Optical fibres, Telecommunication cables 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare delle proprie esperienze passate - Parlare delle proprie intenzioni future - Parlare di eventi probabili o possibili - Descrivere le caratteristiche e i principali metodi di trasmissione dati
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico su argomenti di vita quotidiana (aggettivi per descrivere e descriversi, attività quotidiane, tempo libero, etc.) e specifico relativo all'indirizzo di studi (data transmissionj) - Regole grammaticali fondamentali e funzioni linguistiche con opportuni approfondimenti 	Lingua Inglese
Attività degli studenti	Dopo una prima rapida fase di lezione frontale e prevalentemente teorica ed esplicativa, l'attività si basa sulla partecipazione attiva degli studenti tramite esercizi strutturati e semi-strutturati, comprensioni del testo, <i>listening activities, class discussions, pair and group work, role-plays</i>	

Attività di accompagnamento	Le attività si avvalgono del supporto del libro di testo, anche in formato digitale, di materiale grafico/audio/video, materiale fornito dal docente, della LIM e della rete Internet
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Dopo una prima fase volta a catturare l'interesse e l'attenzione dello studente, l'attività procede con una fase di studio e di spiegazione, a cui fa seguito una fase in cui viene messo in pratica quanto appreso nella teoria
Descrizione delle realizzazioni	I prodotti da realizzare sono principalmente elaborati grafici e/o multimediali che siano il risultato di una rielaborazione personale dello studente relativamente ai contenuti dell'UdA
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione è sia sommativa sia formativa. È dunque volta a verificare il progresso dello studente, l'impegno, la partecipazione e la collaborazione, oltre che l'acquisizione di conoscenze e abilità. Le verifiche scritte sono sia strutturate sia semi-strutturate. Le verifiche orali sono volte ad accertare la <i>fluency</i> e la capacità di interazione dell'alunno. I risultati sono espressi su base numerica



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



ALLEGATO 2

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5B Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica

FINALITA'

Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (PECUP) è integrato con le indicazioni di cui alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 35 del 22 giugno 2020.

METODOLOGIA

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale. Nell'istruzione professionale i consigli di classe assicureranno il conseguimento delle competenze anche con UdA interdisciplinari, fermo restando l'obbligo di programmare almeno 33 ore annuali di educazione civica e di assolvere agli obblighi di formazione degli studenti ai sensi del D. Lgs. n°81/2008 all'inizio del primo anno.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

L'insegnamento di Educazione civica ha carattere trasversale, pertanto può accadere che una stessa attività didattica sviluppi competenze comprese nel curricolo di Educazione civica e competenze riferite agli assi culturali, trattando contenuti anche limitati ad una sola disciplina o insegnamento. Quindi l'Educazione civica non si introduce nel curricolo dello studente sottraendo spazi agli altri insegnamenti, ma piuttosto rimettendo insieme i contenuti disciplinari in una prospettiva di crescita dello studente come persona e come cittadino.

Stante la competenza del consiglio di classe in materia di programmazione didattica, l'attribuzione degli elementi di competenza ai singoli insegnamenti è suscettibile di adattamenti, come anche i tempi indicati in allegato. Tuttavia deve essere garantito l'orario minimo di 33 ore annue dedicate all'insegnamento di Educazione civica e la realizzazione del PECUP.

VALUTAZIONE

La valutazione formativa è attribuita dai singoli docenti nell'ambito degli insegnamenti affidati. La valutazione periodica e finale è proposta dal docente referente, sentiti i docenti cui è affidato lo sviluppo

degli elementi di competenza

COMPETENZE

COMPETENZA ED.CIV.1

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali.	4	STORIA	- Il cammino dell'Unione europea. Il Manifesto di Ventotene. Le istituzioni dell'Ue. La Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. - L'ONU: nascita e struttura. La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948
	1.5.2 Le <i>mafie</i> e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale	3	STORIA	Le organizzazioni criminali in Italia. Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, difensori della legalità. La stagione delle stragi. La strage di via dei Georgofili a Firenze

COMPETENZA ED.CIV.2

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi	4	Laboratori tecnologici ed Esercitazione	Esercitazioni e lavori di gruppo

COMPETENZA ED.CIV.3

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	3.5.1 Partecipare al dibattito culturale	4	ITALIANO	Le trasformazioni del lavoro. Flessibilizzazione o precarizzazione del lavoro? Stefano Massini, "Sul Lavoro Fondata. Persone pensieri, mestieri" (regia Tobia Pescia). Il lavoro nella Costituzione italiana. -Il consumo delle risorse e i problemi ambientali. Italo Calvino, "La nuvola di smog"

COMPETENZA ED.CIV.4

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900.	4	ITALIANO	Il primo Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti. La scoperta dell'inconscio e la

				<p>crisi dell'io. La società tecnologica e di massa. Conferenza-spettacolo "Uno, nessuno e centomila...Pirandello" (di Angelo Savelli). Italo Svevo e la figura dell'inetto.</p>
--	--	--	--	--

COMPETENZA ED.CIV.5

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni.	4	Tecn e Tecnic di Manutenzione	Definizione e classificazione rifiuti Codice CER a rifiuti speciali Divieti Identificazione rifiuto Registro di carico e scarico mod.unico dichiarazione ambientale
	5.5.2 Sviluppo ecosostenibile	4	STORIA	L'Agenda 2030 e i 17 goal. Il goal 7: Energia pulita e accessibile. "Le energie migliori": intervista al prof. Riccardo Basosi, tratta dal programma RaiCultura "Newton"

COMPETENZA ED.CIV.6

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per altri e per l'ambiente.	4	LABORATORIO TECNOLOGICO,	Attrezzatura e DPI: impiego, verifica e conservazione. Preparazione del lavoro e sequenze operative di sicurezza.
	6.5.2 Protezione civile	2	Tecn e Tecnic di Manutenzione	Organizzazione missione funzioni volontari della protezione civile domanda per volontario
	6.5.3 Corso BLS	5	Progetto a cura del SPP	Argomenti relativi al corso con esercitazione pratica

COMPETENZA ED.CIV.7

PERIODO	ELEMENTI DI COMPETENZA	Ore svolte	INSEGNAMENTI	Argomenti affrontati
V ANNO	7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali	2	Tecn e Tecnic di Manutenzione	identità digitali tipi di identità digitale differenza tra SPID e CIE Tutela dei dati digitali



Allegato n° 3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

40 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
 ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 TIPOLOGIA B
 Nucleo tematico n°2

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

1. Sono previsti dei lavori di ristrutturazione di un appartamento. Gli impianti vengono rifatti totalmente per il nuovo impianto elettrico si decide un livello di prestazione 2 ai sensi della norma CEI 64

L'appartamento è composto dai seguenti ambienti:

Ambienti	Superficie (m²)
Camera 1	16
Camera 2	12
Ingresso	7
Bagno secondario	6
Balcone	5
Bagno principale	8
Disimpegno	6
Soggiorno	32
Cucina	20
Studio	10

Il candidato, fatte le opportune ipotesi:

- 1) rediga uno schema unifilare completo di tutte le informazioni necessarie e sufficienti per la realizzazione dell'impianto elettrico nel rispetto della normativa vigente;
- 2) dimensioni la linea e illustri le funzionalità dei componenti che si intende adottare e i criteri di scelta dei sistemi di protezione dell'impianto
- 3) descriva i metodi e gli strumenti diagnostici per la determinazione di guasti ed anomalie
- 4) Rediga un piano degli interventi di manutenzione in riferimento alla normativa vigente e proponga un format per la registrazione degli interventi di manutenzione stessi.

SECONDA PARTE

2. In riferimento alla prima parte, considerando la linea nuova da installare, il candidato illustri anche tramite diagramma, la sequenza di fasi operative fino al collaudo tenendo conto dei requisiti di sicurezza.
 Indichi, inoltre, la documentazione richiesta dalle disposizioni di leggi e dalle norme.

3. Il candidato illustri la funzione e il principio di funzionamento degli interruttori magnetotermici e degli interruttori differenziali e ne descriva i parametri caratteristici.
4. Il candidato descriva ,le politiche di manutenzione e le tipologie di manutenzione secondo le norme UNI. Si richiede ,inoltre di riportare ,in funzione delle proprie esperienze acquisite anche in contesti operativi(P.C.T.O)un esempio applicativo di manutenzione correlata di documentazione/ report/ format.
5. Si richiede l'affidabilità di un impianto di illuminazione. L'impianto si compone di punti luce con lampadine di diversi tipi e durata come riportato in tab.

Tipo di lampadina a led	Quantità	durata(ore)
A	5	50000
B	4	35000
C	4	25000
D	2	55000

Si richiede l'affidabilità dell'intero impianto di illuminazione(solo componente lampadine) dopo 2 anni.

La rottura di una lampadina non porta al guasto dell'intero impianto.

Tab.0

Elettrodomestico	Potenza
Forno elettrico	2000 W
Condizionatore	1600 – 270 W
Microonde	700 W
Phon	2000 W
Lavatrice	2100 W
Scaldabagno	1200 W
Ventilatore	50 W
Frigorifero	300 W
Televisione	150 W
PC portatile	50 W

Tabella 1

Valori del coefficiente di utilizzazione

Tipo di utilizzatore	k_u
Lampade	1
Macchine per ufficio	0,8
Pompe, ventilatori, unità di trattamento aria	1
Radiatori elettrici	1
Motori da 0,5 a 2 kW	0,7
Motori da 2 a 10 kW	0,75
Motori oltre i 10 kW	0,8
Raddrizzatori	1
Forni a resistenza e a induzione	1
Saldatrici	0,7÷1
Macchine utensili, nastri trasportatori	0,6÷0,8
Ascensori, montacarichi, impianti di sollevamento	0,8÷1

Tabella 2

Valori del coefficiente di contemporaneità

Tipo di utilizzatore	Numero di utilizzatori	k_c
Illuminazione abitazioni	\	0,6÷0,7
Illuminazione terziario e industria	\	0,8÷1
Macchine per ufficio	\	0,5÷0,9
Pompe, ventilatori, unità di trattamento aria	\	0,6÷0,8
Radiatori elettrici	\	0,6÷0,8
Motori da 0,5 a 2 kW	fino a 10	0,6
	da 10 a 20	0,5
	da 20 a 50	0,4
Motori da 2 a 10 kW	fino a 10	0,7
	da 10 a 20	0,55
	da 20 a 50	0,45
Motori da 10 a 30 kW	fino a 5	0,8
	da 5 a 10	0,65
	da 10 a 20	0,5
Motori oltre i 30 kW	fino a 2	0,9
	da 2 a 5	0,7
	da 5 a 10	0,6
Raddrizzatori	\	0,7÷0,8
Forni a resistenza e a induzione	\	0,7÷1
Saldatrici	\	0,4÷0,7
Macchine utensili, nastri trasportatori	\	0,4÷0,75
Ascensori, montacarichi, impianti di sollevamento	fino a 4	0,75
	da 4 a 10	0,6

Tab.3

Per ambiente		LIVELLO 2			
		Punti prese	Punti luce	Prese radio/TV	Prese telefono e/o dati
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati in Tabella, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...)	$8 \text{ m}^2 < A \leq 12 \text{ m}^2$	5	2		
	$12 \text{ m}^2 < A \leq 20 \text{ m}^2$	7	2	1	1
	$20 \text{ m}^2 < A$	8	4		
Ingresso		1	1	-	1
Angolo cottura		2	1	-	-
Locale cucina		6	2	1	1
Lavanderia		4	1	-	-
Locale da bagno o doccia		2	2	-	-
Locale servizi (WC)		1	1	-	-
Corridoio	$\leq 5 \text{ m}^2$	1	1	-	-
	$> 5 \text{ m}^2$	2	2	-	-
Balcone / terrazzo	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	-	-
Ripostiglio	$A \geq 1 \text{ m}^2$	-	1	-	-
Cantina / soffitta		1	1	-	-
Box auto		1	1	-	-
Giardino	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	-	-
Per appartamento		Area		Numero	
Numero dei circuiti		$A \leq 50 \text{ m}^2$		3	
		$50 \text{ m}^2 < A \leq 75 \text{ m}^2$		3	
		$75 \text{ m}^2 < A \leq 125 \text{ m}^2$		5	
		$125 \text{ m}^2 < A$		6	
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8, Sezione 534		SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1			
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza	$A \leq 100 \text{ m}^2$	2			
	$A > 100 \text{ m}^2$	3			
Ausiliari		Campanello, videocitofono, antintrusione, controllo carichi, ad esempio relè di massima			

ALLEGATO 5

Prova A
ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____

ALLEGATO 5

Prova B
ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	1-4	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	5-7	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	8	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente	9-11	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	12-13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	1-4	
	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	5-7	
	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	8	
	L'articolazione dei ragionamenti è complessivamente coerente con l'uso appropriato dei connettivi	9-11	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti con l'uso appropriato dei connettivi	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	1-4	
	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	5-7	
	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	8	
	L'argomentazione è completa e coerente, in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	9-11	
	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____

ALLEGATO 5

Prova C
 ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____
 PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
 CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	1-4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	5-7	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	8	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	9-11	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	12-13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	8	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	
	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	8	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____ //

ALLEGATO n° 6

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Data:** ____/____/____

Classe: _____ **Sezione:** _____

Indicatore(correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punti	Voto
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Completa e corretta	4	
	completa con qualche errore	3	
	Non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Incompleta e/o molti errori	1	
Capacità di analizzare , collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Esauriente capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	4	
	Sufficiente capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	3-2	
	Scarsa capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Padronanza delle conoscenze completa	5	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa,	3 - 4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1 - 2	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	

PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20